




Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

**Work4Psy**

An innovative model for career counselling  
services to mental health NEETs



# IO3 Descrittore dell'unità: Assistenti informali (Caregivers)

## Partner Organizations



## 1. OBIETTIVI

### 1.1. A chi è destinata questa unità?

Questa unità si rivolge ai membri della famiglia (genitori, figli, fratelli e sorelle, coniugi o partner, famiglie allargate), agli amici intimi e ad altre persone che si occupano della persona con problemi di salute mentale, come vicini di casa, colleghi di lavoro, allenatori e insegnanti. In altre parole, alle persone che possono essere descritte come assistenti informali.

### 1.2. A quali bisogni urgenti risponde?

Coinvolgere le famiglie e gli assistenti informali nel contesto educativo nella costruzione della carriera e nel processo decisionale della persona con problemi di salute mentale è prezioso. È un compito che richiede dedizione, sacrificio e molto impegno. Tuttavia, gli assistenti informali spesso non hanno le conoscenze e le competenze necessarie per sostenere le persone con problemi di salute mentale nel reinserimento scolastico e lavorativo [vedi: Toolkit Parte B].

### 1.3. In che modo consente ai NEET con problemi di salute mentale di raggiungere meglio i loro obiettivi?

Questa unità tratterà i seguenti argomenti: il processo di cura, il ruolo della famiglia, l'empowerment e l'autostigma. L'effetto sarà quello di aumentare le competenze cognitive, pragmatiche, affettive e sociali - competenze utili per gli assistenti informali nel processo di sostegno alle persone con problemi di salute mentale nel reinserimento scolastico e lavorativo.

## 2. CONTESTO SCIENTIFICO

### 2.1. Quali sono i bisogni empiricamente identificati del gruppo target a cui questa unità risponde in termini di competenze professionali?

Secondo la nostra revisione della letteratura, sembra che il coinvolgimento degli assistenti informali (che nella maggior parte dei casi sono membri della famiglia) nel processo di cura e reintegrazione dei NEET con problemi di salute mentale sia spesso trascurato. È estremamente importante rispondere alle esigenze di questo gruppo, poiché i suoi membri sperimentano ansia e oneri significativi anche durante la fase di recupero della malattia del loro congiunto, soprattutto quando il recupero comporta un'occupazione. Le ricerche dimostrano anche che le reti familiari possono essere di supporto e hanno risorse preziose da offrire per il successo dei programmi di riabilitazione, nonostante i loro limiti. Quindi, la sfida principale per i professionisti è riconoscere che le famiglie e gli assistenti informali non sono sempre del tutto efficaci e presentano problemi di stress, carico assistenziale e mancanza di risorse per fornire supporto, ma allo stesso tempo sono componenti indispensabili e devono essere coinvolti nel processo di integrazione lavorativa della persona con problemi di salute mentale.

### 2.2. Quali sono le esigenze specifiche di apprendimento del gruppo target?

Una sintesi delle esigenze degli assistenti informali e delle proposte per il loro coinvolgimento e sostegno, come suggerito dalla letteratura, è la seguente:

- Riconoscere i problemi di iperprotezione e i comportamenti critici e intrusivi degli assistenti informali e lavorare su di essi.
- Fornire un'educazione su questioni importanti, quali:
  - la capacità lavorativa della persona
  - i benefici derivanti da un eventuale lavoro
  - cosa dire ai datori di lavoro, se necessario, quando la persona è malata
  - riconoscere i segnali di stress e di ricaduta e contattare tempestivamente il professionista per evitare la perdita del lavoro
- Fornire supporto per alleviare le ansie relative a:
  - Ricaduta e perdita del reddito
  - La possibilità di una pausa periodica dall'onere dell'assistenza

Gli spunti empirici emersi dalla nostra ricerca condotta tra i gruppi di assistenti informali hanno evidenziato alcuni dei bisogni più urgenti, tra i quali si possono distinguere:

1. supporto a sé stessi per essere più utili ai NEET con problemi di salute mentale - necessità di un professionista che li guidi attraverso il sistema, efficienza dei servizi, remunerazione, tempo per la consulenza, personale specializzato nelle agenzie pubbliche,
2. consulenza e orientamento professionale - orientamento speciale dalla fine dell'adolescenza e della scuola, un migliore processo di consulenza che abbinati il lavoro alle competenze e alle possibilità e che si concentri sulla scoperta dei talenti, un sostegno continuo e interventi precoci e una consulenza professionale che tenga conto delle esigenze dei NEET con problemi di salute mentale,
3. cambio di paradigma: strutture adeguate dove i giovani possano sperimentare l'autonomia, sostegno sul posto di lavoro, soprattutto all'inizio, motivazione, creazione di posti di lavoro solo per i disabili, appello alle persone con problemi di salute mentale come esperti della loro condizione e della loro vita, maggiore attenzione da parte dei datori di lavoro nei confronti dei NEET con problemi di salute mentale, sostegno ai datori di lavoro affinché permettano ai giovani di provare e, in generale, maggiore consapevolezza della salute mentale.

## 2.1. Qual è la base empirica e teorica per la scelta dei metodi didattici applicati in questa unità?

Le giustificazioni e le basi empiriche e teoriche per la scelta dei metodi di insegnamento utilizzati in questa unità sono presentate e discusse nella Parte B e nella Parte C del Toolkit.

## 3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

### 3.1. Sottounità Processo di cura. Competenze cognitive

- Essere in grado di descrivere le fasi del processo di cura delle persone con problemi di salute mentale e i fattori che lo influenzano.
- Essere in grado di distinguere i diversi fattori che sono correlati positivamente e negativamente con il buon andamento del processo di cura.

**3.2. Sottounità Processo di cura. Competenze pragmatiche**

- Essere in grado di identificare e riconoscere i fattori universali e individuali che influenzano positivamente il processo di cura di una particolare persona con problemi di salute mentale.
- Essere in grado di fornire supporto informativo alle persone con problemi di salute mentale durante il loro processo di cura.
- Sapere dove cercare informazioni su come sostenere il processo di recupero e cura di una persona con problemi di salute mentale.

**3.3. Sottounità Processo di cura. Competenze affettive.**

- Essere in grado di fornire supporto emotivo alle persone con problemi di salute mentale durante il loro processo di cura.

**3.4. Sottounità Processo di cura. Competenze sociali.**

- Essere in grado di proporre attività volte a potenziare e sostenere un percorso positivo del processo di cura delle persone con problemi di salute mentale.
- Sapere dove cercare un aiuto professionale per sostenere un percorso positivo del processo di cura delle persone con problemi di salute mentale.

**3.5. Sottounità Empowerment. Competenze cognitive.**

- Essere in grado di descrivere il ruolo specifico dell'empowerment.
- Essere in grado di descrivere il ruolo dei caregiver informali nell'empowerment dei NEET con problemi di salute mentale.

**3.6. Sottounità Empowerment. Competenze pragmatiche.**

- Essere in grado di aiutare le persone con problemi di salute mentale a identificare i propri talenti e le proprie capacità o limitazioni.
- Essere in grado di ascoltare attentamente la persona con problemi di salute mentale in merito alle sue preoccupazioni in materia di istruzione e lavoro.
- Essere in grado di dare suggerimenti su come sviluppare i propri punti di forza.

**3.7. Sottounità Empowerment. Competenze affettive.**

- Essere in grado di dimostrare di comprendere le speranze e le preoccupazioni dei NEET con problemi di salute mentale in materia di istruzione e lavoro.

**3.8. Sottounità Empowerment. Competenze sociali.**

- Essere in grado di indicare i luoghi (istituzioni e organizzazioni) in cui le persone con problemi di salute mentale possono ottenere supporto per lo sviluppo di competenze educative e professionali.

**3.9. Ruolo della famiglia. Competenze cognitive.**

- Essere in grado di descrivere il ruolo della famiglia nel processo di cura dei NEET con problemi di salute mentale.
- Essere in grado di descrivere il ruolo della famiglia nel reinserimento scolastico e lavorativo.

- Essere in grado di descrivere la definizione di carriera, come l'insieme dei ruoli lavorativi, di apprendimento e di vita, retribuiti e non retribuiti, intrapresi nel corso della vita.

### **3.10. Ruolo della sottounità familiare. Competenze pragmatiche.**

- Essere in grado di impegnarsi nel reinserimento dei NEET con problemi di salute mentale nell'istruzione e nel lavoro.
- Essere in grado di esplorare gli interessi delle persone con problemi di salute mentale e come questi possano essere collegati a diverse carriere.
- Essere in grado di sostenere una persona con problemi di salute mentale a sviluppare le proprie aspirazioni e a fare le proprie scelte di carriera.

### **3.11. Ruolo della sottounità familiare. Competenze affettive.**

- Essere in grado di dimostrare il loro coinvolgimento attivo nella formazione e nella carriera professionale della persona con problemi di salute mentale.

### **3.12. Ruolo della sottounità familiare. Competenze sociali.**

- Conoscere la gamma di carriere e di sostegno disponibili per le persone con problemi di salute mentale.
- Sapere con chi parlare dei servizi di supporto per le persone con problemi di salute mentale e dove trovare informazioni sull'aiuto disponibile per le persone con problemi di salute mentale.

### **3.13. Sottounità Autostigma. Competenze cognitive.**

- Essere in grado di descrivere il significato e l'impatto negativo della stigmatizzazione e dell'autostigma sui NEET con problemi di salute mentale.
- Essere in grado di descrivere il ruolo degli assistenti informali nella lotta allo stigma.

### **3.14. Sottounità "Autostigma". Competenze pragmatiche.**

- Essere in grado di proporre attività volte a cambiare l'atteggiamento della società nei confronti delle persone con problemi di salute mentale.
- Essere in grado di proporre alcune azioni volte a ridurre l'auto-stigma.
- Essere in grado di scegliere e proporre esercizi appropriati dal Toolkit Parte C.

### **3.15. Sottounità Autostigma. Competenze affettive.**

- Essere in grado di dimostrare di comprendere le preoccupazioni dei NEET con problemi di salute mentale in relazione agli atteggiamenti sociali verso le persone con problemi di salute mentale e all'autostigma.

### **3.16. Sottounità Autostigma. Competenze sociali.**

- Essere in grado di proporre attività volte a cambiare gli atteggiamenti della società.
- Essere in grado di convincere le persone che discriminano le persone con problemi di salute mentale a smettere di farlo.

#### 4. SINTESI DELLA STRUTTURA

Il corso consiste in 18 ore di insegnamento (18x45 minuti) suddivise in otto lezioni da 90 minuti e un'introduzione e una conclusione da 45 minuti.

Durata	Argomento	Nome dell'esercizio/metodo
45 min	Benvenuto/introduzione	Benvenuto
90 min	A. Fasi del processo di cura delle persone con problemi di salute mentale e fattori che lo influenzano positivamente e negativamente.	Mini-lezione, presentazione in PowerPoint - PPT, discussione, brainstorming.
90 min	B. Processo di cura: Attività ed esercizi di gioco di ruolo	Discussione, PPT, test degli strumenti e delle attività, giochi di ruolo di gruppo/coppie.
90 min	C. Il ruolo specifico dell'empowerment e il ruolo dei caregiver informali nell'empowerment dei NEET con problemi di salute mentale.	Mini-lezione, presentazione in PowerPoint - PPT, discussione, brainstorming.
90 min	D. Empowerment: Attività ed esercitazioni di ruolo.	Discussione, PPT, test degli strumenti e delle attività, gioco di ruolo di gruppo/coppie.
90 min	E. Ruolo della famiglia nel processo di cura dei NEET con problemi di salute mentale e nel loro reinserimento nel mondo dell'istruzione e del lavoro.	Mini-lezione, presentazione in PowerPoint - PPT, discussione, brainstorming.
90 min	F. Ruolo della famiglia: Attività e giochi di ruolo.	Discussione, PPT, test degli strumenti e delle attività, gioco di ruolo di gruppo/coppie.
90 min	G. Significato e impatto negativo della stigmatizzazione e dell'auto-stigma sui NEET con problemi di salute mentale. Il ruolo della famiglia nella lotta allo stigma.	Mini-lezione, presentazione in PowerPoint - PPT, discussione, brainstorming.
90 min	H. Combattere lo stigma: Attività e giochi di ruolo.	Discussione, PPT, test degli strumenti e delle attività, gioco di ruolo di gruppo/coppie.
45 min	Riflessione sui giochi di ruolo, riepilogo dei contenuti, chiusura.	Discussione

## 5. RISORSE E MATERIALI NECESSARI

Un elenco completo dei materiali e delle risorse necessarie per il corso.

- Presentazione PowerPoint (adatta all'unità)
- Laptop e proiettore multimediale
- PPT stampati opzionali per i partecipanti
- Penne e carta per i partecipanti
- Materiali necessari per le attività (i materiali necessari sono descritti nel Toolkit C).